



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DEL SANNIO

**DST**  
Dipartimento di  
Scienze e Tecnologie

## PROPOSTA DI RECLUTAMENTO E PROGRAMMAZIONE 2021-2023

(Consiglio di Dipartimento del 22 febbraio 2021)

Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie (DST), in linea con il Piano Strategico dell'Ateneo ed il Piano triennale del DST, ritiene fondamentale garantire il mantenimento dei Corsi di Studio (CdS) coerentemente con le Linee Guida per la programmazione dell'Offerta Formativa, migliorandone le performance, e favorire, qualora sussistano le possibilità, l'attivazione di nuovi CdS.

La stabilizzazione ed il potenziamento dei CdS, nel recente passato sono stati perseguiti attraverso un incremento della didattica erogabile, un miglioramento della qualità delle attività didattiche nonché la promozione delle competenze scientifiche necessarie alla sostenibilità dell'offerta formativa e allo sviluppo delle iniziative di ricerca. In tal senso, nel periodo 2014-2020 le azioni di reclutamento attuate dal DST hanno provveduto al potenziamento della componente docente attuando l'avanzamento nel ruolo di ricercatori e professori associati (PA), stabilmente impegnati nelle attività didattiche, ed il reclutamento di Ricercatori a Tempo Determinato di tipo B (RTD-B) e di Ricercatori a Tempo Determinato di tipo A (RTD-A). L'attuazione del Piano Straordinario Associati 2014, 2019 e 2020 ha permesso di chiamare 8 ricercatori confermati (RIC) del DST in possesso di abilitazione. Negli anni (2014-ad oggi) si è proceduto al Reclutamento di 5 Professori Ordinari (PO), di 8 PA, di 6 RTD-B (Piano Straordinario) e di 2 RTD-A (Progetto PON AIM). Nel novembre 2017 vi è stato il pensionamento di un PO ed il trasferimento ad altro Ateneo di un RU. Il 1° novembre 2018 vi è stato il trasferimento ad altro Dipartimento di un PA e nel novembre 2019 l'assunzione presso altro Ateneo di 1 PA. A novembre 2020 vi è stato il pensionamento di un PO ed a dicembre 2020 l'assunzione presso altro Ateneo di 1 PO (Tabella).

Anno	PA	PO	RTD-A PON AIM	RTD-B Piano Straordinario	Cessazioni
2014	BIO/09 Art.18				
2015	INF/06 Art.18  BIO/13 Art.24  GEO/08 Art.24	BIO/09 Art.24		BIO/10	
2016		BIO/14 Art.24		BIO/06  GEO/02	
2017		CHIM/ 02 Art.24			1 PO BIO/09 pensionamento 1 RU BIO/14 trasferimento
2018	GEO/05 Art.18	GEO/ 05 Art.29		BIO/14	1 PA ING/INF05 trasferimento

2019	VET/01 Art.24		BIO/11 GEO/09	BIO/10	1 PA ING/INF05 trasferimento
2020	BIO/07 Art.24  GEO/07 Art.24	BIO/18 Art.24		CHIM/06	BIO/11 pensionamento GEO/09 trasferimento

Restano in programmazione (2018-2020) 3 PA nei SSD BIO/11 (procedura in itinere), MAT/05 e GEO/09

Ad oggi, per quel che concerne la sostenibilità dell'offerta formativa, si evidenziano le seguenti criticità: numero di Professori quali docenti di riferimento ancora non sufficienti; presenza di un numero elevato di ricercatori individuati come docenti di riferimento e, in alcuni casi, incaricati ad erogare un numero di ore di didattica superiore a quello stabilito dal DM 47/2013; squilibrio nell'attività didattica erogata dai professori con alcuni di essi che superano il numero di ore di didattica erogabile individuato dal DM 47/2013. Pertanto, il DST basa la proposta del reclutamento e programmazione 2021/2023 in continuità con quella 2018/2020 ritenendo fondamentale:

- stimolare comportamenti "virtuosi" in relazione al complesso degli indicatori per l'assegnazione del FFO anche mediante strategie premiali;
- assicurare al personale docente e ai ricercatori della fascia posta ad esaurimento dalla L. 240 il raggiungimento delle giuste aspettative di progressione di carriera;
- garantire lo sviluppo armonico ed equilibrato delle diverse aree del DST .

Per la realizzazione di queste finalità saranno prese in considerazione in primo luogo:

1. le esigenze didattiche connesse alle coperture degli insegnamenti nei corsi di studio;
2. le esigenze di supporto di coloro che si sono distinti nella produttività scientifica, nella capacità di attrarre fondi, nelle attività in conto terzi e in quelle di terza missione

L'impiego di punti organico disponibili, e di quelli che si renderanno disponibili, sarà finalizzato a:

- continuare la politica di promozione di abilitati tenendo conto delle eccellenze sia dal punto di vista della ricerca che delle capacità progettuali e di creazione di relazioni di ricerca e sviluppo con le aziende;
- incrementare il numero di PO per mantenere un rapporto equilibrato tra le varie fasce di docenza
- continuare ad incrementare il numero dei RTD-A ed RTD-B, per offrire prospettive di inserimento nella ricerca ai giovani ricercatori;
- migliorare i risultati delle valutazioni, in riferimento al numero complessivo di prodotti attesi ed all'eccellenza dei prodotti presentati ed agli indicatori sulle figure in mobilità verticale (docenti che sono stati recentemente assunti in ruolo o che hanno avuto un avanzamento di carriera).
- Implementare la docenza per il completamento del ventaglio di aree di ricerca e didattica fondamentali sia per il DST che per l'Ateneo, nell'ottica della collaborazione del DST su obiettivi di Ateneo;

Ai fini del Reclutamento e delle Progressioni di carriera secondo criteri di qualità della ricerca scientifica, il Consiglio di Dipartimento, in linea con le indicazioni di Ateneo riguardo i criteri per l'assegnazione di risorse, individua analiticamente i criteri di indirizzo ex ante preferenziali nei reclutamenti e nelle progressioni di carriera tenendo conto, non solo delle esigenze didattiche e dei futuri pensionamenti ma anche della qualità della ricerca scientifica condotta dal docente/gruppo di docenti proponente ed operando il più possibile in continuità con i criteri utilizzati dall'ANVUR nella valutazione VQR, ivi incluso la produzione scientifica con coautori internazionali. Si evidenzia che necessariamente i potenziali candidati per i quali si propone la procedura di chiamata devono presentare una produzione scientifica che consenta una previsione di un elevato apporto alla performance complessiva del DST e dell'Ateneo nelle valutazioni VQR. Ad esempio, una produzione scientifica che presenti, dove applicabile, almeno tre articoli pubblicati nell'ultimo triennio o in corso di pubblicazione in riviste classificate Q1 o in riviste indicizzate su Mathscinet con buon/elevato MCQ e coerenti con il settore scientifico disciplinare per il quale è richiesta la posizione. Queste valutazioni dovranno essere verificate attraverso i cataloghi di ricerca dell'ateneo e delle banche dati internazionali Scopus e WoS. In alternativa, ed in casi particolari, i tre articoli pubblicati nell'ultimo triennio o in corso di pubblicazione dovranno rientrare nel 30% superiore alla scala adottata dal GEV di riferimento. In aggiunta a tali requisiti, si terrà conto dell'impegno gestionale del candidato, in particolare per la progressione da PA a PO.

Programmazione triennale:

Il Programma triennale 2021-2023, definito nei vincoli del quadro normativo vigente, viene proposto anche sulla base di una stima del turnover 2021-2023 derivante dalle cessazioni dal servizio nel suddetto periodo. Il programma ha l'obiettivo di garantire la sostenibilità dell'offerta formativa nel rispetto dei requisiti necessari per l'accreditamento dei CdS e di sostenere e potenziare le aree di ricerca. Nell'ambito delle risorse disponibili, il DST, tenuto conto l'offerta formativa, la ricerca ed il Trasferimento Tecnologico/Terza Missione, terrà presenti le seguenti esigenze:

- a. Riservare le frazioni di punto necessarie, ai sensi della L.240/10, per l'inquadramento nel ruolo dei PA degli RTDB;
- b. Destinare le frazioni di punti organico necessarie per la progressione a PO di PA che abbiano conseguito l'abilitazione in ragione di almeno un posto per ciascuno dei tre anni accademici;
- c. Destinare le frazioni di punti organico necessarie per la progressione a PA di RU, che abbiano conseguito l'abilitazione, in ragione di almeno un posto per ciascuno dei tre anni accademici. La suddetta previsione è subordinata ai piani straordinari;
- d. Il reclutamento RTD-B come da attribuzione di risorse da relativi piani straordinari ed RTD-A come da attribuzione di risorse da relative a progetti di ricerca.

In tutti i casi i settori candidabili verranno definiti integrando i criteri dell'eccellenza scientifica e dell'impegno didattico con quelli della missione del DST e con il ruolo specifico del DST nelle strategie di sviluppo dell'Ateneo.